



PATTO DI CONVIVENZA CIVILE PER EMERGENZA COVID 19

- VISTA** la delibera n° 30/2020, seduta del 16 luglio 2020 del CdA del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di AREZZO;
- CONSIDERATO** che a seguito dell'emergenza COVID 19 sono mutate alcune condizioni organizzative relativamente ai servizi convittuali;
- VISTO** il DdR 1262 del 17 dicembre 2019 e il DdR integrativo n° 1298 del 16 giugno 2020 e di conseguenza:
- I servizi convittuali, tenuto conto anche dell'emergenza sanitaria, sono riservati agli studenti iscritti ai licei interni. NON saranno accolte richieste per iscrizioni ad altre scuole statali della città di Arezzo.
 - I servizi convittuali, in via residuale e ad esaurimento, sono concessi anche a studenti già convittori negli anni passati e iscritti a scuole statali della città di Arezzo.
 - Gli studenti sportivi o impegnati in altre attività, previa autorizzazione del Rettore, dovranno adeguare i propri tempi di attività agli orari del Convitto, ed in particolare gli orari della libera uscita e dei pasti. Qualsiasi situazione che preveda difformità a quanto previsto dal Regolamento della vita convittuale dovrà essere oggetto di richiesta al Rettore e soggetto ad eventuale autorizzazione formale, tenuto conto del piano di sicurezza complessivo dell'istituzione a seguito delle linee del Ministero e della Regione Toscana, nonché il Regolamento interno della vita convittuale;
- PREMESSO** che per l'attività del convitto si farà riferimento alle indicazioni ministeriali presenti nel Piano scuola 2020/21 che si riporta integralmente nella parte inserente ai servizi convittuali e semiconvittuali:
- Fermo restando quanto stabilito, in via generale, per tutte le istituzioni scolastiche nei precedenti paragrafi, particolare attenzione va rivolta alle istituzioni caratterizzate dalla presenza di Convitti annessi, ai Convitti nazionali e alle attività di semiconvitto. Con particolare riferimento all'organizzazione delle attività semiconvittuali, si curerà che nel progetto educativo annuale e nel correlato piano attuativo del progetto, di competenza del Dirigente scolastico, sia previsto l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza.
- Con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale, ciascun Rettore o Dirigente scolastico predisponde:
- o un piano di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale;
 - o su proposta del DSGA, un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata;
 - o l'organizzazione dei turni di refezione, come suggerito in precedenza, al fine di evitare assembramento negli spazi comuni al di fuori dei parametri indicati dal Documento tecnico CTS;



CONVITTO NAZIONALE V. EMANUELE II di AREZZO



o la riduzione massima dell'accesso al pasto per il personale della scuola non in servizio come personale educativo, ancorché previsto dal regolamento interno, qualora questo incrementi la possibilità di indebito assembramento, favorendo comunque l'uso degli spazi mensa prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio;

o all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti, nel rispetto dei criteri cardine definiti dal CTS, eventualmente integrati da ulteriori indicazioni di dettaglio riferibili ai casi di specie;

o la pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali;

o l'adozione di ogni ulteriore misura in questa sede non prevista, finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori;

VISTE le linee guida degli ostelli della gioventù emanate dalla Regione Toscana (Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale N° 65 del 10 Giugno 2020);

CONSIDERATO che la citata Ordinanza prevede che il distanziamento interpersonale non si applica: ai membri dello stesso gruppo familiare o di convivente, né alle persone che occupano la medesima camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, né alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale),

CONSIDERATO che l'iscrizione come convittore e convittrice è condizionata all'accettazione di un regolamento interno che prevede un accordo tra le famiglie con firma di un patto di convivenza civile, dove si potranno prevedere articoli di comportamento con diritti e doveri in relazione all'alloggiamento nelle camere e nel refettorio; che per gli studenti sportivi l'accordo è esteso anche alle società di appartenenza; che saranno predisposti accordi con l'ASL per eventuale regolamento sanitario all'interno del convitto con supporto medico scientifico;

L'ISTITUZIONE CONVITTUALE - I GENITORI - I CONVITTORI

si impegnano a mettere in atto e/o rispettare le seguenti norme, ognuno per le proprie competenze e responsabilità:

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso;
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, derogando in questo caso ed in casi analoghi qui di sotto riportati in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, convivente, persone che occupano la stessa camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, e per le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale). Si



CONVITTO NAZIONALE V. EMANUELE II di AREZZO



affiggeranno dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).

- La postazione dedicata alla reception può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa, il personale dovrà indossare la mascherina in tutte le occasioni di contatto con gli utenti.
- Si deve sempre indossare la mascherina nelle aree comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve essere indossata quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro, mentre il personale dipendente è tenuto sempre all'utilizzo della mascherina in presenza degli utenti comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte di tutti. Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima della consegna all'utente.
- L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina,.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate di aria esterna.
- L'area esterna all'ostello deve essere delimitata, consentendo un accesso regolamentato. In presenza di tavoli, panche, ecc. è necessario inserire un cartello che richiami le norme igieniche e le distanze di sicurezza e prevedere percorsi che non permettano l'incrocio delle persone.
- La movimentazione tra le stanze del convitto avviene solo utilizzando i dispositivi di sicurezza. È fatto divieto di muoversi nella zona notte con le proprie scarpe: gli utenti dovranno indossare ciabatte proprie.
- Per l'accesso ai servizi igienici e docce della struttura, che dovranno essere puliti più volte al giorno, è necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani.
- Le strutture comuni (bagni, wc, docce, lavandini, lavelli), saranno gestite per rendere possibile l'utilizzo rispettando il distanziamento interpersonale di almeno un metro ed evitare assembramenti.

- La pulizia accurata e la disinfezione verrà realizzata almeno 2 volte al giorno. Particolare attenzione andrà dedicata alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici, docce e lavabi in comune. In ogni caso dovranno essere consegnati o messi a disposizione degli utenti kit di pulizia e disinfezione per un uso in autonomia preliminare all'utilizzo del servizio.
- Nelle camere da letto:
 - All'ingresso di ogni camera ad uso promiscuo e priva di servizi igienici deve essere previsto un dispenser di gel disinfettante.
 - Il posto letto sarà organizzato di materasso con coprimaterasso in tessuto lavabile, set biancheria in tessuto lavabile a 90 °C.



CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO



Preso atto che questo Patto di Convivenza Civile è alla base di una corretta e sicura convivenza in questo periodo di emergenza sanitaria e che prima dell'inizio delle lezioni sarà approntato un regolamento operativo che conterrà il dettaglio di tutte le norme e le procedure da rispettare per una serena e sicura convivenza all'interno della struttura convittuale, tutte le famiglie e gli iscritti maggiorenni al Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di AREZZO:

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Genitore di *

* campo non riempito in caso di convittore/trice maggiorenne



SINGOLARMENTE SOTTOSCRIVONO

in data odierna il presente Patto Educativo di Corresponsabilità

_____, li _____

IL CONVITTORE/TRICE

(nome e cognome)

(firma)

I GENITORI

(anche nel caso di convittore/trice maggiorenne)

(nome e cognome)

(firma)

(nome e cognome)

(firma)

IL RETTORE

Prof. Luciano Tagliaferri